Bilancio Sociale
2024

AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 14
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 15
Aree territoriali di operatività 15
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 15
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 16
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 17
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 17
Contesto di riferimento 18
Storia dell'organizzazione 19
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 23
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 23
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 23
Modalità di nomina e durata carica 24
N. di CdA/anno + partecipazione media 24
Tipologia organo di controllo 24
Mappatura dei principali stakeholder 26
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 27
Commento ai dati 28
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 29
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 29
Composizione del personale 29
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 32
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 35
Natura delle attività svolte dai volontari 35
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 35
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 36

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 36
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 37
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 37
Output attività 39
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 43
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 43
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 43
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 43
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 44
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 45
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 45
Capacità di diversificare i committenti 46
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 47
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 47
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 48
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 49
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 49
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 49
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 49
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 51
Tipologia di attività 51
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 51
Caratteristiche degli interventi realizzati 51
Coinvolgimento della comunità 51
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 51
Indicatori 51
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 52

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 52
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 52
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 52
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì 52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No 52
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 53
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 53
Relazione organo di controllo 54

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo Bilancio Sociale racconta un anno vissuto intensamente, tra nuove progettualità, sfide quotidiane e momenti di complessità che abbiamo affrontato insieme. Il 2024, in particolare, ci ha messi alla prova nella gestione delle risorse umane, segnato da una forte carenza di personale sanitario e da un contesto lavorativo in continua trasformazione. In questo scenario complesso, la cooperativa ha cercato di mantenere stabilità, qualità nei servizi e attenzione alle persone, dentro e fuori l'organizzazione.
Tra le esperienze significative che vogliamo condividere c'è l'Appartamento Arco, un progetto che ha permesso ad alcune persone di sperimentare una quotidianità più autonoma, sostenuta da una rete di relazioni e accompagnamento. Una progettualità che parla di fiducia, di prossimità e di possibilità.
Tutto il personale ha preso parte a un percorso formativo sostenuto da ANPAL e Fon.COOP, un'opportunità per rivedere insieme metodi, strumenti e prospettive, investendo nella crescita professionale e umana delle nostre équipe.
Sul piano strutturale, abbiamo realizzato interventi di riqualificazione energetica nelle sedi del CSE Alveare e del CAH Al Primo Piano, migliorando l'efficienza degli ambienti e contribuendo a una gestione più sostenibile.
Un passaggio importante che vogliamo evidenziare è l'ottenimento della certificazione per la parità di genere, un riconoscimento che va oltre l'adempimento formale: è l'espressione di un impegno culturale e organizzativo che abbiamo voluto assumere in modo convinto e consapevole. Questo percorso ha reso ancora più chiaro quanto sia necessario affermare e praticare ogni giorno una tolleranza zero verso ogni forma di discriminazione, violenza o squilibrio di potere nei luoghi di lavoro.
Abbiamo messo in discussione abitudini, linguaggi, pratiche, e definito politiche che promuovono equità nei percorsi di carriera, nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, nel rispetto delle diversità.
Non si tratta di un punto di arrivo, ma di un cammino che continueremo a percorrere con serietà, ascolto e responsabilità.
In continuità con il nostro impegno per l'inclusione, abbiamo attivato una convenzione ex art. 14 per l'assunzione di persone svantaggiate e assunto il ruolo di capofila nel progetto "Verso l'inclusione attiva" nell'ambito di Asola, insieme ad ASPA, Sol.Co Mantova e Mestieri. Sono iniziative che raccontano il valore del lavoro in rete e la volontà di costruire risposte concrete e condivise.
Sempre nell'ottica di una comunità più attenta e inclusiva, abbiamo partecipato con altri partner ai progetti "Autdor – Il Cortile Didattico" e "Il Cortile Didattico in estate", rivolti a bambini e famiglie con disturbo dello spettro autistico, creando contesti educativi sensibili e accessibili.
Dal punto di vista economico-finanziario, abbiamo compiuto una scelta di prudenza e responsabilità, anticipando parzialmente l'estinzione di un mutuo con Banca Intesa, riducendo così il nostro livello di indebitamento e rafforzando la tenuta della cooperativa nel medio periodo.
Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno, la flessibilità e la dedizione di ciascun socio lavoratore. Abbiamo attraversato mesi complicati, ma non ci siamo fermati.
E oggi possiamo restituire questo bilancio non come una semplice rendicontazione, ma come la fotografia viva di un'organizzazione che continua a camminare, a prendersi cura, a imparare.

La Presidente
Rachele Rafaele
“La vera cooperazione non consiste nel lavorare insieme, ma nel pensare insieme.”
— Giorgio Gaber

MINORI
Anche il 2024 si è caratterizzato per un ulteriore nuovo incremento di situazioni che hanno richiesto il l’assistenza educativo-scolastica per i minori residenti nel Comune di Viadana.
E’ proseguita la sperimentazione relativa alla figura dell’”educatore di plesso” che ha permesso una maggiore efficacia delle diverse azioni educative volte al processo di inclusione scolastica di soggetti con fragilità e disabilità. Tale figura ha permesso di essere una risorsa non solo per il singolo ma per l’intera classe grazie alla stabilità e alla continuità della sua presenza, favorendo una collaborazione efficace con il team docente.
Nel 2024 sono stati 25 gli educatori che hanno svolto questo importante ruolo all’interno degli Istituti scolastici di Viadana e non solo.
Gli alunni viadanesi seguiti da Settembre 2024 sono stati complessivamente 114, con i quali hanno lavorato 37 educatori.
Si è proseguito con il lavoro di educativa scolastica e domiciliare in virtù dell’accreditamento con l’Azienda Speciale Consortile Oglio Po (Ascop). Si è mantenuto stabile il numero di educatori impegnati nelle progettualità domiciliari, 25 minori sono stati seguiti da 18 operatori. Per quanto concerne il servizio SAES (Servizio Assistenza Educativa Scolastica) due educatrici sono state impegnate nel lavoro con 7 alunni delle scuole dell’Azienda Speciale di Viadana.
Nel corso del 2024, la cooperativa ha promosso e realizzato iniziative educative a supporto delle famiglie e del percorso scolastico di bambini e bambine, ragazzi e ragazze del territorio. In particolare, sono stati attivati 3 doposcuola dedicati agli alunni frequentanti la Scuola Primaria nei comuni di Bozzolo, Commessaggio e San Martino dall’Argine, che hanno coinvolto complessivamente 67 bambini e 4 educatori.
Accanto a queste attività pomeridiane, ci siamo occupati anche dell’organizzazione e gestione dei servizi di pre e post scuola rivolti ai bambini della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di primo grado di Bozzolo, garantendo un supporto continuativo per 27 bambini grazie all’impegno di 2 educatori.
Infine, abbiamo seguito con attenzione anche i servizi integrativi rivolti a 10 minori beneficiari della misura B1, garantendo un supporto educativo personalizzato attraverso il lavoro dedicato di 10 educatori. Questo intervento ha rappresentato un'importante risorsa per favorire l’inclusione e l’autonomia di bambini e bambine con disturbo dello spettro autistico, anche grazie all’inserimento all’interno dei contesti ricreativi organizzati nel periodo estivo.
L’estate è stata caratterizzata dalla gestione di servizi educativi e ricreativi di supporto alle famiglie. Per due settimane a scavalco tra Giugno e Luglio, abbiamo collaborato con l’Anspi di Marcaria nella gestione del Grest Parrocchiale, grazie alla partecipazione di 4 educatori della Cooperativa affiancati dagli animatori della Parrocchia.
A partire da inizio Luglio per quattro settimane abbiamo organizzato e gestito i Cred dell’infanzia di Bozzolo e Rivarolo M.no, il Cred per bambini dell’età 6-11 anni di Bozzolo, il CRED di San Martino per bambini dai 3 ai 10 anni e il CRED di Viadana in collaborazione con il Comune. Complessivamente, sono stati impegnati sino a fine Luglio 28 educatori e sono stati accolti alle nostre proposte estive 210 bambini e bambine.

CDD LA COMETA

Il Cdd "La Cometa" svolge un importante servizio per le famiglie che necessitano di supporto per la cura dei congiunti che hanno necessità di sostegno intensivo in tutte le pratiche di vita quotidiana e che consente di rimandare l'istituzionalizzazione. Nel tempo il nostro Servizio si è distinto per la cura di persone in situazioni psicofisiche e/o comportamentali di particolare fragilità.

L'anno 2024 è stato caratterizzato nuovamente da alto turn over del personale, situazione che ci fa pensare che questo sia un nuovo trend da considerare nella organizzazione dei servizi socio sanitari. La formazione costante e la cura delle relazioni all'interno del gruppo di lavoro, hanno evitato ripercussioni sul lavoro di cura. Si sono sempre garantiti gli standard previsti dalla normativa vigente.

Nel mese di settembre abbiamo avuto una dimissione e pertanto il Servizio ha chiuso l'anno con un posto libero rispetto ai 25 previsti dal nostro accreditamento. Già presenti domande di inserimento per l'anno 2025.

Le attività educative/riabilitative e ludiche programmate, sia interne che esterne, si sono regolarmente svolte: da segnalare la collaborazione con l'Istituto Superiore "San Felice" di Viadana dove abbiamo completato il percorso di attività motoria integrata e l'accesso al Cortile Didattico "Impronte a Colori" per le attività di mediazione con l'animale e le attività svolte con la strumentazione multimediale presente in loco.

Nel corso dell'anno ci sono state collaborazioni che hanno permesso di intercettare finanziamenti volti all'acquisto di materiale utile alla nostra attività di stimolazione basale che risulta essere strategica per le persone che seguiamo quotidianamente e rispetto alla quale è proseguita la formazione del personale.

RSD FILOS

Per quanto concerne il personale, l'anno 2024 è stato caratterizzato ancora da un alto turn over, si continua ad osservare un cambiamento nel modo di percepire il lavoro di "cura".

E' stato dunque fondamentale un approccio empatico, di supporto e coinvolgimento dell'utenza perché l'impatto del continuo inserimento di nuovo personale fosse il più delicato possibile.

Nel corso dell'anno è stata incrementata la formazione per l'equipe, elemento prezioso e fondamentale per continuare a migliorare le proprie competenze e abilità e rispondere ai bisogni degli ospiti in modo sempre più personalizzato, efficacie e all'avanguardia.

La cooperativa ha inoltre offerto all'equipe, oltre a numerosi incontri di formazione, anche momenti di supervisione con persale specializzato per affrontare difficoltà di comunicazione che la squadra si è trovata a dover affrontare.

Oltre al ventaglio di attività previste all'interno dell'unità d'offerta (laboratorio creativo, fisioterapia, stimolazione basale, attività ludiche e cognitive) è continuato il percorso di IAA presso il cortile didattico della Cooperativa, attività molto gradita dagli ospiti e ci ha permesso di stare immersi nella natura. La natura offre un ambiente curativo e inclusivo, che può contribuire al benessere e all'autostima delle persone, oltre a favorire la connessione con l'altro.

I nuovi laboratori (cucito e falegnameria) introdotti durante l'anno, sono stati un vero successo, hanno risvegliato interessi e promosso autonomie fino ad allora latenti. Proseguiranno anche nel corso del 2025.

Essenziale la sinergia con i CDD della cooperativa che hanno continuato a essere un pilastro

fondamentale per alcuni degli ospiti che attualmente vivono in residenza.
Continua la collaborazione stretta e proficua con amministratori di sostegno, assistenti sociali e psichiatri di riferimento, così da offrire un supporto completo ai nostri ospiti. Questo approccio multidisciplinare ci ha consentito di supportarli nel raggiungimento del benessere e dei loro obiettivi individuali.
Il cambiamento continua ad essere un elemento che contraddistingue la Residenza Sanitaria Filos spesso anche di difficile gestione nel cercare di ritrovare il giusto equilibrio, Il primo fondamentale passo è quello della consapevolezza. Essere consapevoli del contesto e dei processi ci aiuta a gestire le abitudini invece che subirle. Il cambiamento ci orienta a migliorarci, a crescere e a creare valore. Se riusciamo a farci forza con queste prospettive le nuove sfide diventano grandi opportunità di crescita.

COMUNITA ALLOGGIO AL PRIMO PIANO
Nel 2024 la Comunità Alloggio "Al Primo Piano" ha proseguito in modo continuativo il proprio servizio di accoglienza e supporto rivolto a nove ospiti adulti con disabilità. L'anno si è distinto per una gestione ordinata delle attività quotidiane, una buona stabilità del gruppo e il consolidamento della collaborazione con i servizi territoriali, gli amministratori di sostegno e le famiglie coinvolte.
Accanto all'accoglienza residenziale stabile, è stato mantenuto anche il servizio di residenzialità temporanea, reso possibile dalla disponibilità di un posto libero. Questa esperienza si è rivelata preziosa sia per rispondere ai bisogni di sollievo delle famiglie sia come opportunità educativa per gli utenti, offrendo occasioni di crescita nell'autonomia personale, nella gestione della quotidianità e nelle relazioni sociali.

Nel corso dell'anno, la comunità ha inoltre potuto contare sul contributo di alcuni volontari che hanno prestato servizio all'interno della struttura, apportando un supporto concreto alle attività quotidiane e offrendo agli ospiti ulteriori occasioni di relazione. Parallelamente, si sono sviluppate nuove collaborazioni territoriali, tra cui quella con l'AC Milan Club di Viadana, che hanno contribuito ad arricchire le opportunità per far conoscere la nostra cooperativa sul territorio e favorire l'integrazione della comunità all'interno del contesto esterno.
Un elemento significativo di quest'anno è stato l'investimento nella formazione interna. L'équipe educativa e il coordinatore hanno preso parte a percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze operative e organizzative, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale e mantenere elevata la qualità del servizio.

Sul piano educativo, è proseguito il lavoro quotidiano volto al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali degli ospiti, attraverso attività strutturate come la cura degli spazi personali e comuni, la gestione delle attività domestiche, il supporto alla gestione del tempo libero e delle relazioni sociali. In parallelo, è stata assicurata la continuità delle attività esterne, promuovendo gite, soggiorni estivi, la partecipazione ad attività sportive (calcio e baskin) e uscite sul territorio. Queste esperienze hanno rappresentato occasioni importanti di socializzazione e di applicazione delle competenze acquisite in contesti diversi da quello comunitario.

La struttura, recentemente rinnovata, ha continuato a garantire ambienti funzionali e accoglienti, adeguati sia alla vita quotidiana sia allo svolgimento delle attività educative.

Nel complesso, il 2024 è stato un anno di consolidamento: sono stati mantenuti gli standard di qualità educativa e gestionale e si è confermato l'impegno a offrire agli ospiti un contesto stabile, attento ai bisogni individuali e orientato alla promozione delle autonomie.

SFA IL GIRASOLE

Nell'anno 2024 il Servizio di Formazione all'Autonomia ha mantenuto lo stesso assetto organizzativo degli scorsi anni con apertura giornaliera e accessi diversificati per Modulo di appartenenza e per obiettivi individualizzati concordati.17 sono gli utenti iscritti allo Sfa e 5 sono i progetti che gli educatori seguono, sia a livello individualizzato che attraverso attività gruppali condivise col gruppo dei pari afferenti al Servizio. Gli interventi educativi possono essere sostenuti da finanziamenti diversificati: B2, Pro.Vi, Pnrr, Fondi comunali. E' stata effettuata una dimissione, in accordo col Servizio Territoriale di riferimento. Il personale educativo consta di n. 4 unità ed è interamente formato da figure educative, di cui tre Tecnici ABA. L'equipe educativa è supportata durante l'anno da interventi di supervisione a cura della dottoressa Silvia Bertoni, Psichiatra e Psicoterapeuta e da cicli formativi specifici. Negli spazi dello Sfa opera inoltre una persona in Convenzione Art.14. Collaboriamo attivamente col Cortile didattico un giorno alla settimana impegnandoci nella cura degli animali, dei loro ambienti di vita e nella pulizia degli spazi interni utilizzati per le attività educative e ricreative; utilizziamo la sede scout di Asola per la realizzazione dell'attività di cucina e riordino; collaboriamo con l'Associazione Fuorigioco per la realizzazione di progetti che riguardano il tempo libero, l'autodeterminazione e l'autonomia personale.
L'anno 2024 ha visto l'assunzione a tempo indeterminato al termine di un periodo di Tirocinio Risocializzante di una utente e l'attivazione di diversi tirocini presso aziende o enti del territorio al fine di far acquisire o consolidare i prerequisiti lavorativi.
Anche gli ambienti dello Sfa sono spazio di addestramento al lavoro grazie alla collaborazione con due aziende del territorio e questo ha sollecitato pensieri di potenziamento di questo settore per rispondere a bisogni emergenti e diversificati. In questo ambito prende forma il progetto che diventa poi proposta al Cda e ai soci tutti, di uno spazio ampio ubicato ad Asola che risponda al duplice bisogno: da una parte lo Sfa coi suoi spazi formativi che intercetta utenza giovane e bisognosa di maturare e di ampliare il campo esperienziale; dall'altra uno spazio laboratoriale e di lavoro che offre opportunità diversificate: spazio di lavoro per chi, pur possedendo abilità, non può essere collocato al lavoro se non in spazi protetti; accoglienza di tirocinanti; persone che necessitano di valutazione e monitoraggio rispetto alle abilità lavorative; ampliamento delle convenzioni in art. 14 ; spazio per persone fragili o che vivono situazioni di deprivazione sociale e famigliare; spazio ponte tra scuola e lavoro; accoglienza di persone in ritiro sociale…
Nel 2024 Agorà è Ente capofila in parternariato con Aspa e Mestieri per il Bando Regionale "Verso l'Inclusione Attiva" ambito di Asola che terminerà ad agosto 2025. Per i temi trattati e la tipologia di utenza coinvolta è stata incaricata la Coordinatrice dello Sfa; questo progetto ha consentito di formare una equipe multidisciplinare, potenziare la rete territoriale con gli Istituti Scolastici, le Cooperative, le Associazioni e far emergere molte situazioni sommerse all'interno dell'ambito rispetto alle quali abbiamo potuto sperimentare un approccio sinergico e corale che si è rivelato molto efficace. Inoltre è stato creato un gruppo di famiglie per offrire spazi di dialogo e di sostegno reciproco.
Lo Sfa è utilizzato come sede di laboratorio per testare e far sperimentare agli utenti del Bando Inclusione cosa significa lavorare attraverso le attività strutturate di assemblaggio e cucina; è stato inoltre sede di tirocinio per una ragazza che necessita di spazi protetti.

Durante l'anno diversi utenti e famiglie dello Sfa hanno aderito alle esperienze di addestramento alla vita autonoma presso l'appartamento Arco: con l'educatore vivono uno o due giorni senza i famigliari, sperimentando l'attivazione di pensieri e di azioni finalizzate all'autogestione, alla collaborazione col gruppo e alla cura degli ambienti come ad esempio occuparsi della spesa, della preparazione della cena, della sistemazione del letto, del riordino ... Nel mese di ottobre abbiamo partecipato all'organizzazione dell'evento intitolato: "Io sono io… fatti un po' più in là", che ha visto la partecipazione attiva delle famiglie, degli educatori e soprattutto dei ragazzi coinvolti nell'esperienza.
I ragazzi e gli educatori dello Sfa hanno collaborato nel mese di dicembre col Comune di Asola per la distribuzione dei sacchi della plastica alla popolazione di Castelnuovo; questo piccolo servizio ci richiama al tema dell'essere risorsa per il territorio, tema a noi molto caro. I ragazzi dello Sfa stringono legami con le persone del posto e queste ci diventano molto care al punto da essere oggetti di cura e agenti di cura, in uno scambio continuo e intenso.

CSE L'ALVEARE
Con l'inizio del 2024 si sono conclusi i lavori di riqualificazione della struttura adibita a Cse e questi interventi riflettono l'impegno di Agorà a garantire uno spazio che favorisca il benessere e la qualità della vita di tutti coloro che ne usufruiscono nel rispetto dell'ambiente Grazie agli interventi, gli spazi sono ora più luminosi, funzionali e adatti alle esigenze degli ospiti e dei lavoratori.
Durante l'estate, il nuovo impianto di condizionamento ha garantito comfort, permettendo alle persone con disabilità di partecipare alle attività con continuità nonostante il caldo.
L'equipe ha approfittato dei lavori per riorganizzare gli arredi e le aule, ottenendo risultati positivi. Sebbene alcuni ragazzi inizialmente si siano sentiti disorientati, tutti, grazie a strategie educative personalizzate, hanno acquisito autonomia nei loro spostamenti e nella ricerca dei materiali necessari per le attività.

Le attività proposte hanno coperto un ampio ventaglio di interventi educativi, socializzanti e terapeutici. Le attività consolidate sono state rinnovate: alla didattica tradizionale si sono affiancati strumenti creativi, come libricini colorati e personalizzabili al posto delle fotocopie. L'introduzione della geografia come esplorazione di usi, costumi e cucina delle regioni italiane ha suscitato grande interesse. La lettura, ad esempio, è passata dal tradizionale quotidiano alla lettura di un giornale di attualità con linguaggio semplificato.
Alcune ragazze hanno conquistato il secondo posto a un concorso regionale di poesia, con un testo che raccontava il loro mondo interiore, dimostrando creatività e capacità espressive. Il riconoscimento ottenuto ha regalato loro un momento di orgoglio e riconoscimento sociale.
Accanto a queste attività, sono proseguite le attività di cura del verde, giochi di animazione, passeggiate e assemblaggio, che hanno contribuito a migliorare l'autostima dei ragazzi, coinvolgendoli in base alle loro abilità.
Particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto emotivo. Attività come l'arteterapia, i giochi corporei, la lettura, le stimolazioni basali, l'autobiografia e la rielaborazione di fiabe hanno dato voce alle emozioni e al mondo interiore di ciascun ragazzo.
Come consuetudine si sono mantenute numerose collaborazioni con oratori e/o scuole, gite sul territorio, i soggiorni estivi: tutte esperienze impegnative dal punto di vista organizzativo ma che sono estremamente arricchenti dal punto di vista umano, relazionale e di crescita personale di ognuno.

In parallelo, sono continuati i tirocini risocializzanti per quattro ragazze del CSE. Queste esperienze hanno offerto opportunità di crescita, favorendo l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali e operative in contesti che esulano dalla quotidianità del servizio. Queste esperienze non sono solo formazione: sono occasioni di crescita, autonomia e orgoglio.
Oltre agli spazi interni, un'area fondamentale per "L'Alveare" resta il Cortile Didattico "Impronte a Colori", dove i ragazzi si occupano della pulizia dei recinti e della manutenzione del verde. Alcuni di loro, seguiti dal coadiutore, continuano a sviluppare competenze in interventi assistiti con gli animali, diventando risorsa preziosa per il grest estivo e per attività con gruppi esterni di anziani e bambini. Questo ruolo attivo è fonte di grande soddisfazione per i ragazzi coinvolti che dalla relazione con gli animali traggono un evidente benessere emotivo.
Nel 2024 è iniziata anche l'esperienza di residenzialità temporanea presso l'appartamento Arco, che ha permesso ai ragazzi dell'Alveare di sperimentare maggiore autonomia, affrontando sia risorse che limiti personali, sempre con il supporto degli educatori. Sebbene l'inizio fosse caratterizzato da timori, gli accessi all'appartamento sono diventati una routine piacevole, con un continuo equilibrio tra l'acquisizione di autonomie e il benessere emotivo.
Grande spazio è stato dato alla formazione degli gli educatori che hanno avuto la possibilità di acquisire nuove conoscenze e strumenti, da applicare nel lavoro quotidiano con le persone con disabilità. Con l'attuazione del Decreto Legislativo n. 62, che aggiorna la terminologia in materia di disabilità, gli educatori hanno modificato la documentazione presente in servizio e anche la comunicazione nei vari ambiti in cui ci si trova ad operare sta avvenendo cercando di tener conto di queste nuove direttive sapendo che l'uguaglianza e l'integrazione passano anche attraverso il linguaggio.

CDD-CSE IL PORTICO
L'equipe del Servizio nell'anno 2024 è stata composta da una educatrice professionale, una coordinatrice infermieristica, un operatore socio sanitario, un tecnico dei Servizi Sociali e una fisioterapista. Hanno frequentato due utenti iscritti al modulo CSE e sette utenti iscritti al modulo CDD.
Le attività svolte durante l'anno sono state diverse, tutte finalizzate a migliorare la qualità della vita in tutti i suoi aspetti oltre che ad acquistare e mantenere la maggiore condizione di indipendenza e autonomia possibile in base ai bisogni della persona e della famiglia.
Gli utenti hanno partecipato all'attività di cura del corpo finalizzata non solo all'igiene corporea ma anche ad offrire momenti di accudimento e ad implementare l'autostima, traendone evidente benessere psico-fisico.
In laboratorio artistico-creativo si è cercato il più possibile di utilizzare materiali di recupero, ma non solo, per creare con fantasia bellissimi oggetti, partendo dalla libera espressività degli utenti.
Come la cura del corpo, anche lo Shiatsu è un'attività importante per favorire il benessere psico-fisico dell'utenza, attraverso tecniche di stimolazione corporea e rilassamento; inoltre, mediante il massaggio, l'utente migliora la conoscenza del suo schema corporeo e la capacità di modulare i propri gesti in base alla persona con cui lavora (esercizi di coppia), decentrandosi da sé stesso.
L'attività di didattica classica rimane un vero e proprio "laboratorio in viaggio". Durante l'attività viene proposto un "virtual-trip" di località italiane e straniere. Attraverso l'uso di computer si studia e si apprendono nuove realtà. Questo permette di stimolare la curiosità,

le conoscenze, la memoria e il pensiero critico della persona.
Si è svolta l'attività di lettura e stesura giornale: è stata mantenuta la lettura del giornale come presa conoscenza di situazioni di attualità locali e, in parallelo, la redazione del Centro ha pubblicato un numero del nostro giornale interno: "I Sandroni", dove si è potuto esprimere e condividere i nostri progetti e la nostra realtà.
Sono state proposte e calendarizzate sessioni di gruppo di ginnastica psicofisica, grazie alle quali gli utenti risultano più rilassati e contenuti emotivamente e a cui sono state aggiunte sedute fisioterapiche personalizzate, sulla base dei bisogni dei singoli e delle valutazioni eseguite dal professionista specialistico.
Sempre tenendo conto delle norme anti – contagio in vigore e in un'ottica di ripresa dell'inclusione sociale, sono riprese le uscite sul territorio e le attività presso il Cortile Didattico di Bozzolo.
Si è proseguito anche con attività di cura del verde e di gestione dell'orto della nostra struttura. È un'attività finalizzata alla percezione consapevole della natura e, attraverso il lavoro manuale della terra, alla creazione un legame di responsabilità di comunità.
Sono stati proposti i soggiorni climatici presso Igea Marina, un'ottima opportunità per visitare territori diversi, sperimentarsi e condividere con gli operatori la quotidianità in un contesto di svago e divertimento.

Tutti gli interventi proposti dall'equipe multidisciplinare si rifanno a un Piano di Lavoro del servizio e hanno alla base una valutazione specifica per ogni utente, per il quale viene steso un Progetto Individuale che viene annualmente condiviso con i famigliari/ADS.
Gli utenti, che presentano anche bisogni specifici di trasporti speciali legati a deficit deambulatori, vengono accompagnati in servizio tramite trasporto attrezzato della Cooperativa. Per la zona Cremonese e il territorio di Casalmaggiore viene effettuato dai nostri pulmini, anche avvalendosi dei volontari dell'Associazione Cadash.

- Il servizio mensa è garantito dalla "Cooperativa CSA" il cui centro cottura si trova presso Piadena.

E' proseguita la collaborazione con il CPS di Casalmaggiore per il mantenimento di un buon compenso psichico di alcuni utenti del Centro.
A livello formativo, l'equipe ha seguito una supervisione con la Dott.ssa Silvia Bertoni che ha permesso ai partecipanti di ricevere spunti utili per la gestione dei rapporti con gli utenti e con le loro famiglie.
Tutta la restante formazione è specificata nel Piano Formativo degli operatori del servizio ed è stata totalmente finalizzata a fornire importanti momenti di riflessione unitamente a strumenti utili all'equipe per la pianificazione e la gestione delle attività quotidiane del Centro.

CORTILE DIDATTICO
Per l'anno 2024 il Cortile ha rafforzato gli interventi assistiti in tutti i servizi diurni e residenziali della coo-perativa aumentando l'offerta di attività proponendo interventi presso le sedi grazie la mediazione del cane Luna, i gatti Nadir e Oscar e i conigli Minnie e Pluto.

Sono continuate le collaborazioni con le scuole del territorio che hanno scelto di fare delle gite in giornata presso la nostra struttura, cosi come i grest limitrofi e alcune cooperative e associazioni.

Prosegue il progetto "Autdoor" grazie al finanziamento Regionale che ci vede partner con altre cooperative del territorio, Meraki, Papa Giovanni, l'associazione stelle sulla terra, Consorzio Casalasco e l'azienda speciale Oglio po.

Nel tentativo di ampliare le attività da proporre abbiamo proposto un corso sull'educazione all'aperto "outdoor education" a 8 educatori che si sono resi interessati a tale formazione. Il corso ha avuto buon esito e abbiamo elaborato un progetto da presentare alle scuole dell'infanzia del territorio, nella speranza di partire con attività all'inizio dell'anno scolastico 2025.

Continuano con successo i corsi proposti alla cittadinanza come Pilates, ginnastica posturale, meditazione, arteterapia, pre-parto, svezzamento, manovre salvavita in età pediatrica, yoga.

Continua a scuola con l'Asino, il nostro spazio gioco proposto a fine Agosto-inizio settembre che ottiene sempre il massimo degli iscritti.

In fine siamo grati di aver intercettato tramite il cortile una nuova Volontaria che è di supporto alle educa-trici nelle loro attività.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2024 è approvato dall'assemblea dei soci della cooperativa nella seduta del 27/05/2025.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01629870203
Partita IVA	01629870203
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA CESARE ROSSI, 16 - 46017 - RIVAROLO MANTOVANO (MN) - RIVAROLO MANTOVANO (MN)
Altri indirizzi	VIA FIUME, 2 TER - CASATICO - MARCARIA (MN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106386
Telefono	0376 957001
Fax	0376/959098
Sito Web	www.cooperativa-agora.it
Email	amministrazione@cooperativa-agora.it;
Pec	amministrazione@pec.cooperativa-agora.it
Codici Ateco	87.30.00
	88.10.00
	81.10.00
	82.99.99
	85.10.00
	85.60.01
	93.29.90
	96.09.09

Aree territoriali di operatività

La cooperativa svolge la propria attività nelle provincie di Mantova e Cremona, ed in particolare negli ambiti territoriali viadanese, asolano e casalasco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle persone in condizione di fragilità ed in particolare di persone con disabilità, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, domiciliari, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e

cremonese.
Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro" ed è stato scelto proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno spazio di confronto ed interazione, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità.

Valori di riferimento
I valori di riferimento della cooperativa sono:
- centralità della persona, sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita della persona con disabilità e più in generale delle persone in condizioni di fragilità;
- per i nostri utenti concretizzazione quotidiana di principi quali: il diritto alle pari opportunità, il diritto di scelta, il diritto al benessere ed all'inclusione;
- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, nei confronti di utenti e loro famigliari, degli enti pubblici (clienti committenti), della comunità di cui facciamo parte.

Come da Statuto, Agorà persegue l'interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone con disabilità, minori e soggetti in condizione di svantaggio. La cooperativa svolge, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale degli utenti e al loro integrazione sociale.
La cooperativa Agorà si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con Stato e istituzioni pubbliche.
Operando secondo questi valori la cooperativa si impegna nell'organizzare un'impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale dei soci. A tal fine, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.
Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, in particolare rendendo partecipi volontari e fruitori dei servizi sociali, attuando con l'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa. Altri detentori di interesse che Agorà coinvolge costantemente sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma proprio per questo capaci di integrare le scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Agorà, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

- l'erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali

comuni, provincie, regioni nei seguenti settori: ricreativo, culturale, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia…

- gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, etc..
- gestione di servizi culturali per i minori, i giovani, gli adulti...
- gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (compresi servizi di sanità leggera), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia, da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
- gestione attività e servizi socio-sanitari di carattere comunitario per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
- gestione di servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone con disabilità ed in stato di fragilità;
- gestione di servizi per la persona, i minori e la famiglia quali Informagiovani, asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia e domiciliari, spazi gioco di accoglienza giornaliera, centri per bambini e famiglie, centri ricreativi estivi e invernali, scuole dell'infanzia, ludoteche ed attività di animazione, progettazione e gestione di attività formative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguito della modifica statutaria approvata in occasione dell'assemblea straordinaria del 23/03/2015, la cooperativa può provvedere alla organizzazione e gestione di attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi della legge 381/1991, quali servizi di pulizia e manutenzione, servizi di scodellamento in mense scolastiche, servizi di accoglienza, ecc.)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
=========	1990

Consorzi:

Nome
SOL.CO. MANTOVA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BCC RIVAROLO MANTOVANO	13529,73

GAL OGLIO PO	200,00
SOL.CO. MANTOVA	28726,35
GAL TERRE DEL PO 2.0	900,00

Contesto di riferimento

Il Welfare italiano è ancora in piena trasformazione, volgendo a diventare sempre più promotore di autentico sviluppo umano prima ancora che economico. Il sistema di welfare nazionale, a fronte del contesto che si sta affermando, deve rimodulare tutele, strumenti, le stesse politiche sociali all'interno di una dimensione molto più vasta. Si tratta di ripensare il ruolo dello Stato in un contesto economico globale, interdipendente, non certo come unico gestore/monopolista dell'erogazione di servizi indifferenziati, ma sicuramente come garante di un quadro normativo capace di dettare le regole anche all'economia. Solo questo quadro condiviso, giuridico e normativo, può ricostituire legami di fiducia indispensabili a promuovere scambi reali e virtuali, promuovere responsabilità personali e collettive, garantire pari opportunità, tutelare e proteggere i soggetti in difficoltà.
Regione Lombardia sta mettendo mano al sistema welfare con la riforma socio-sanitaria, a partire dalla riorganizzazione territoriale. Le nuove linee guida pongono oggi obiettivi davvero ambiziosi per la realtà degli ambiti lombardi. La riconfigurazione che viene chiesta e che implica un ripensamento significativo delle relazioni, delle regole del sistema dei servizi, delle scelte di policy, non trova del tutto pronti i contesti locali, né dal punto di vista tecnico né politico. Sarà necessario, prima di tutto, trovare da parte dei comuni (spesso ancora arroccati a difesa di interessi locali) un elemento di vantaggio al riazzonamento, perchè questo non risponda solo ad obiettivi propri della Regione e della parte sanitaria del sistema. Una cosa è però certa: se si proseguirà nel solco tracciato e se si vorrà evitare che tali indirizzi vengano assunti unicamente come puro adempimento formale, questo percorso dovrà essere presidiato, monitorato nella sua attuazione e supportato. C'è la necessità a nostro avviso che la Regione assuma un ruolo di facilitazione e coordinamento.

In questi anni il Terzo Settore è cresciuto ed evoluto (la recente Riforma Nazionale del Terzo Settore ne è una conferma) poiché è stato rafforzato il ruolo oltre che di gestore dei servizi, anche di partner della programmazione. A livello locale negli ultimi anni si sono diffuse esperienze di co-progettazione tra pubblico e privato nel sociale che fanno della Lombardia un laboratorio sperimentale a cui altre regioni guardano con interesse. La co-progettazione di per sé però non costituisce una novità recente (poiché veniva già richiamata tra gli strumenti possibili per regolare la relazione tra Enti Pubblici e privato sociale nella L.328 agli inizi degli anni 2000); tuttavia si è dovuto attendere che le regioni definissero le modalità effettive di applicazione perché non solo il termine ma il metodo di lavoro e il relativo strumento amministrativo, si diffondessero. La co-progettazione nasce con la funzione di allargare la governance delle politiche sociali locali, al fine di corresponsabilizzare maggiormente i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi. Si tratta quindi di una modalità con cui si vuole migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in campo nel welfare comunitario.

Di per sé la spinta ad una rinnovata relazione tra il pubblico e il Terzo settore avviene spesso (anche indipendentemente dallo strumento contrattuale che si utilizza) e la ricerca continua di risposte a problemi in costante aumento e cambiamento dei cittadini non interroga più solo l'amministrazione pubblica ma l'intera società civile, coinvolgendo sia i

singoli cittadini che realtà organizzate del terzo settore. Vogliamo credere che da stati di crisi economica e sociale possano nascere o rinascere nuovi modelli di riferimento culturali e di "presa in carico". Modelli che si basino sul concetto di prossimità e di condivisione. Vogliamo credere che tramite realtà no-profit e mondo della cooperazione, si sollecitino le coscienze dell'intera comunità per mettere in circolo energie e risorse per una nuova riaffermazione del diritto di cittadinanza di ogni uomo.

Storia dell'organizzazione

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A e B che eroga servizi sociali a favore di persone svantaggiate: in particolare offre servizi assistenziali, socio-sanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce ufficialmente nel 1992 ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il Centro Socio Educativo (CSE) "La Cometa", con sede a Bozzolo (Mn): una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche…e da lì, il resto è storia!

11/07/2022

LUGLIO 2022: avvio secondo modulo di RSD (e contestuale cessazione della Comunità Alloggio per persone con disabilità "La Casa sull'Albero)

01/01/22

Attivazione Cortile Didattico "IMPRONTE A COLORI"

01/10/2019

Ottobre 2019: attivazione Comunità Alloggio (CA) "Al Primo Piano"

01/09/2019

Settembre 2019: contrattualizzazione con Regione Lombardia per n. 20 posti per la RSD Filos

01/04/2019

Attivazione Sezione B

01/03/2016

Avvio attività della Residenza Sanitaria Disabili (R.S.D.) Filos a Casatico di Marcaria

01/12/2015

Dicembre 2015: realizzazione RSD "Filos" e conseguimento accreditamento per n. 24 posti.

01/01/2012

•Anno 2012: Agorà festeggia i suoi primi vent'anni ed inaugura la Comunità Alloggio "La Casa sull'Albero" a Casatico di Marcaria.

01/09/2011

Anno 2011: Agorà si aggiudica la gestione dei Servizi di assistenza educativa ad personam ed organizzazione dei Centri Estivi del Comune di Viadana.

01/01/2011

Gennaio 2011 Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.

01/01/2010

Anno 2010: sono inaugurati due nuovi servizi:
"Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.

01/07/2005

•Luglio 2005 e Dicembre 2006: in seguito alla DGR 18334 del 23 luglio 2004, il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.

01/06/2005

Giugno 2005: nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.

01/05/2002

•Maggio 2002: apertura dello SFA "Il Portico" a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti.

01/01/1999

•Gennaio 1999: si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "L'alveare" a Casatico (Mn).

01/04/1997

•Aprile 1997: diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).

01/12/1994

Dicembre 1994
riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d'appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.

01/06/1995

Giugno 1995
vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.

01/03/2023

AVVIO ATTIVITA' SPAZIO RESIDENZIALE "ARCO"

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
122	Soci cooperatori lavoratori
95	Soci cooperatori volontari
13	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
RACHELE RAFAELE	Sì	Femmina	40	26/05/2022	NO	2		No	PRESIDENTE
KATIA CASTAGNA	No	Femmina	36	26/05/2022	NO	2		No	VICE PRESIDENTE
MELANIA CONSIGLIO	No	Femmina	41	26/05/2022	NO	2		No	CONSIGLIERE
DANIELE COMUNIAN	No	Maschio	60	26/05/2022	NO	2		No	CONSIGLIERE
MONICA MONTI	No	Femmina	59	26/05/2022	NO	2		No	CONSIGLIERE

GIULIA BERNARDELLI	No	Femmina	38	26/05/2022	NO	1		No	CONSIGLIERE
FRANCESCA SOLCI	No	Femmina	35	26/05/2022	NO	1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
7	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

-Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci con delibera del 26/05/2022.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. CDA 2024: 6
PARTECIPAZIONE MEDIA: 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	**Tipologia**

Tipologia organo di controllo

PRESENZA COLLEGIO SINDACALE COMPOSTO DA N. 3 SINDACI EFFETTIVI E 2 SINDACI SUPPLENTI

SI SEGNALA L'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART. 2399 DEL CODICE CIVILE

COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2024:
EURO 4.500 AL PRESIDENTE
EURO 3.500 PER CIASCUN MEMBRO EFFETTIVO

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ORDINARIA	26/05/2022	APPROVAZIONE BILANCIO 2021 E DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO; APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE; RINNOVO ORGANO AMMINISTRATIVO	54,00	22,00
2022	ORDINARIA	07/11/2022	NOMINA R.L.S.	38,00	5,00
2022	ORDINARIA	19/12/2022	PRESENTAZIONE BOZZA PIANO DI IMPRESA	33,00	3,00
2023	ORDINARIA	30/05/2023	BILANCIO SOCIALE BILANCIO CONSUNTIVO 2022 RINNOVO COLLEGIO SINDACALE LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE DI ISPEZIONE DI CONFCOOPERATIVE;	25,00	30,00
2023	ORDINARIA	20/12/2023	-CONTROLLO DI GESTIONE 2023 -AGGIORNAMENTI DA PARTE DEL C.D.A.	15,00	12,00
2024	STRAORDINARIA	27/05/2024	MODIFICA STATUTO	24,00	14,00
2024	ORDINARIA	27/05/2024	BILANCIO CONSUNTIVO; DESTINAZIONE	24,00	14,00

			RISULTATO D'ESERCIZIO; BILANCIO SOCIALE; AGGIORNAMENTO PROGETTI IN CORSO		
2024	ORDINARIA	16/12/2024	REGOLAMENTO INTERNO COOPERATIVE DI LAVORO ART. 6 L. 142/2001; PROGETTO DI SVILUPPO SFA GIRASOLE; CONTROLLO DI GESTIONE; AGGIORNAMENTO PROGETTI IN CORSO	32,00	7,00

-

-

Mappatura dei principali stakeholder

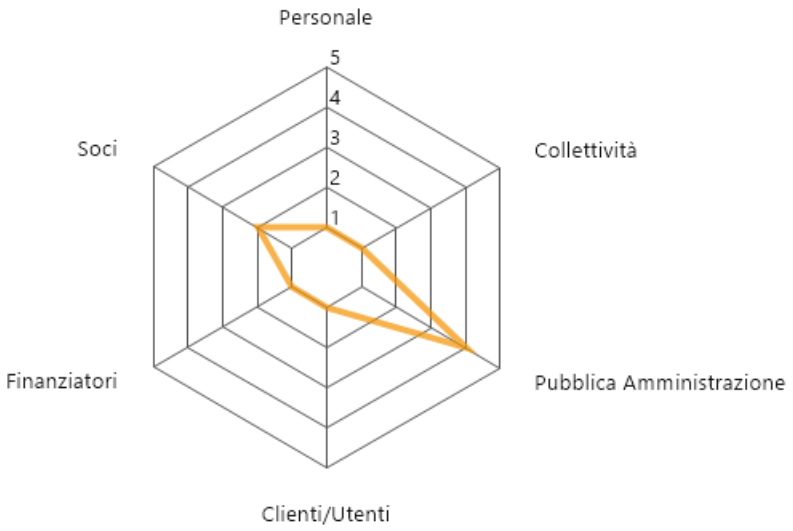
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	INCONTRI REPORT PERIODICI COLLOQUI INDIVIDUALI QUESTIONARI	1 - Informazione
Soci	ASSEMBLEE INCONTRI REPORT PERIODICI	2 - Consultazione
Finanziatori	REPORT SU ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO, SITUAZIONE AFFIDAMENTI ED ESPOSIZIONI; INCONTRI	1 - Informazione
Clienti/Utenti	INCONTRI REPORT CUSTOMER SATISFACTION	1 - Informazione
Fornitori	-	Non presente

Pubblica Amministrazione	RELAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO; QUESTIONARI DI CUSTOMER RENDICONTAZIONI	4 - Co-produzione
Collettività	INCONTRI CON IL TERRITORIO	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

3 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

A seguito della consegna dei questionari, i dati raccolti vengono rielaborati e utilizzati per migliorare eventuali criticità riscontrare e progettare il piano di lavoro per l'anno successivo

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
122	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
103	di cui femmine
39	di cui under 35
39	di cui over 50

N.	Cessazioni
16	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
14	di cui femmine
3	di cui under 35
8	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
14	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
13	di cui femmine
6	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
10	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	114	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	81	5
Operai fissi	33	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	122	124
< 6 anni	78	70
6-10 anni	18	36
11-20 anni	17	12
> 20 anni	9	6

N. dipendenti	**Profili**
122	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
72	di cui educatori
24	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
10	operai/e
2	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
9	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
43	Laurea Triennale
48	Diploma di scuola superiore
22	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
4	Totale persone con svantaggio	4	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
3	persone con disabilità psichica L 381/91	3	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
95	Totale volontari
95	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
64	CORSO LEADERSHIP E ORGANIZZAZIONE: IL COORDINAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO	2	32,00	Si	1200,00
70	CORSO PER ASSISTENTI E GUIDE DI TIROCINIO	2	35,00	No	0,00
360	SUPERVISIONE CASI CLINICI RSD	20	18,00	Si	1440,00
90	SUPERVISIONE COMITATO TECNICO	9	10,00	No	800,00
60	SUPERVISIONE SUI CASI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DINAMICHE FAMIGLIARI TRANSGENERAZIONALI (IL PORTICO)	5	12,00	Si	960,00
54	SUPERVISIONE CASI CDD LA COMETA	9	6,00	Si	480,00
360	SUPERVISIONE/FORMAZIONE SULLE DINAMICHE DEI GRUPPI RSD	20	18,00	Si	900,00
96	CORSO ABA AVANZATO (JOB COACH)	3	32,00	Si	713,70
32	SNOEZELEN LIVELLO 1	2	16,00	Si	0,00
20	CONNESSIONI INTIME: DISABILITA', SESSUALITA' ED AFFETTIVITA'	4	5,00	No	0,00

70	INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA) E ANTIBIOTICO-RESISTENZA: DIFFUSIONE E MISURE DI CONTROLLO	47	1,50	Si	400,00
52	MANTENERE LA DIREZIONE (PARTE 1): ESERCIZI E RIFLESSIONI IN GRUPPO, PER SVILUPPARE CONSAPEVOLEZZA NEL RUOLO DI EDUCATRICE/EDUCATORE	35	1,50	Si	0,00
1720	UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI DIGITALI DELLA COOPERATIVA (BASE)	86	20,00	No	38420,22
60	UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI DIGITALI DELLA COOPERATIVA (AVANZATO)	3	20,00	No	38420,22
360	LA GESTIONE EFFICACE DELLA TECNOLOGIA AZIENDALE E DELLA CARTELLA ELETTRONICA	8	45,00	No	38420,22
646	LA TECNOLOGIA INFORMATICA PER OTTIMIZZARE I PROCESSI AZIENDALI	17	38,00	No	38420,22
680	CREAZIONE DI CONTENUTI PER IL WEB MARKETING	17	40,00	No	38420,22
520	STRUMENTI PER LA SICUREZZA E LA QUALITA' DEI TRASPORTI	13	40,00	No	38420,22
1600	NUOVE METODOLOGIE PER UN'OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO	32	50,00	No	38420,22
640	GLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER UNA GESTIONE DI SUCCESSO DELLA LEADERSHIP E DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO AZIENDALE	16	40,00	No	0,00
760	TECNICHE DI MANAGEMENT E	19	40,00	No	38420,22

	GESTIONE, CONTROLLO E INTERDIPENDENZA ORGANIZZATIVA				
400	DEFINIRE LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE DELLA COOPERATIVA IN BASE AL PIANO DI DIGITAL MARKETING	10	40,00	No	38420,22
860	INNOVAZIONE SOSTENIBILE PER OTTIMIZZARE I PROCESSI INTERNI	43	20,00	No	38420,22
420	ELEMENTI DI CLEANING E SANIFICAZIONE PROFESSIONALE	12	35,00	No	38420,22

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	**Tema formativo**	**N. partecipanti**	**Ore formazione pro-capite**	**Obbligatoria/ non obbligatoria**	**Costi sostenuti**
96	SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA	6	16,00	Si	861,32
36	SICUREZZA SPECIFICA	3	12,00	Si	327,57
174	SICUREZZA AGGIORNAMENTO	29	6,00	Si	1419,59
4	SICUREZZA GENERALE	1	4,00	Si	42,82
16	PREPOSTI	2	8,00	Si	318,42
78	ADDETTI MANIPOLAZIONE ALIMENTI	39	2,00	Si	506,90
192	PRIMO SOCCORSO	16	12,00	Si	1262,70
44	PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO	11	4,00	Si	1262,70
8	RLS AGGIORNAMENTO	1	8,00	Si	131,76
6	ANTINCENDIO PROVE	30	0,20	Si	666,12

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
114	Totale dipendenti indeterminato	39	75
17	di cui maschi	9	8
97	di cui femmine	30	67

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
2	di cui maschi	0	2
6	di cui femmine	0	6

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
4	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	11500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

52478,00/19387,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **I rimborsi ai volontari vengono corrisposti nel caso di utilizzo dell'automezzo proprio, dietro presentazione di apposito modulo recante nel dettaglio gli itinerari percorsi, la data, i Km effettuati e la motivazione (quale attività è stata svolta a beneficio della cooperativa).**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
Incremento del Valore della ricchezza distribuita anche a seguito degli interventi fatti sulle nuove progettualità

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Presenza femminile nel CDA: 6 componenti su 7 (85,7%). Anche nel caso dei direttori, la presenza femminile è di 2 su 3.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
svolgimento corsi di formazione per il personale educativo, assistenziale, sanitario e con funzioni strumentali; ristorni; benefits aziendali

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
% di stabilizzazioni: 66%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
inserimento in ambiente di lavoro "protetto", con individuazione di compiti adeguati alle capacità

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
laddove possibile viene consentito lo svolgimento di orario part-time per conciliare le esigenze lavorative con le necessità famigliari; laddove possibile, viene consentita flessibilità nella rimodulazione di orari o modalità lavorative; rispetto all'utenza si mantiene l'attenzione al raggiungimento del miglior livello di qualità di vita possibile, anche attraverso

l'individuazione di percorsi specifici per ciascun soggetto finalizzati all'autonomia e all'autodeterminazione personale

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Ai servizi diurni per persone disabili sono state nell'ultimo decennio affiancate risposte ai bisogni del Dopo Di Noi, articolate oggi in una Residenza Sanitaria Disabili con possibilità di ricoveri di sollievo, una Comunità Alloggio e un appartamento adibito a palestra d'autonomia, in modo da garantire diversi livelli di presa in carico sia da un punto di vista assistenziale/educativo che sanitario

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Si segnala in particolare l'avvio dei seguenti servizi innovativi:
- arco: residenzialità temporanea e di sollievo per persone con disabilità
- cortile didattico per l'erogazione di interventi assistiti con animali a favore di persone con disabilità, minori e persone con fragilità

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):
non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
A partire dal 2024 si rileva un maggior coinvolgimento della nostra realtà ed in generale degli ETS in termini di co-programmazione e co-progettazione con le P.A.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
Il 100% dei rifiuti prodotti viene conferito in discarica, attraverso la società concessionaria del servizio. Viene attuata scrupolosamente la raccolta differenziata. Per i rifiuti speciali prodotti di carattere sanitario è attiva una apposita convenzione con Mantova Ambiente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

===

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CSE ALVEARE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA, LABORATORI ESPRESSIVI E RELAZIONALI

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
9	soggetti con disabilità psichica
23	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori

Nome Del Servizio: CDD IL PORTICO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' RIABILITATIVE, ATTIVITA' SOCIO-

EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA, ASSISTENZIALI-INFERMIERISTICHE, LABORATORI ESPRESSIVI E RELAZIONALI

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori

Nome Del Servizio: RSD FILOS
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' MOTORIA, ATTIVITA' DOMESTICA OCCUPAZIONALE, ATTIVITA' LUDICA ANIMAZIONE, FISIOTERAPIA, CURA DEL CORPO, RILASSAMENTO, DIDATTICA, USCITE E INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' SENSORIALE

N. totale	Categoria utenza
18	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
2	Minori

Nome Del Servizio: CA AL PRIMO PIANO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' EDUCATIVE, USCITE E INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA E ATTIVITA' LUDICO MOTORIE

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
9	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: CDD COMETA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' RIABILITATIVE, ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE E ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA

N. totale	Categoria utenza
24	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SFA GIRASOLE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: MANTENIMENTO DELLE ATTIVITA' DI LETTO-SCRITTURA E CALCOLO; ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL DENARO; ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL; EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED EMOZIONALE; RIELABORAZIONE DI VISSUTI E FATTI; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ED ESPERIENZE; LETTURA DEL QUOTIDIANO E DISCUSSIONE; RIELABORAZIONE DEL TIROCINIO; CONOSCENZA DI SE' E DEI PROPRI BISOGNI

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI SCOLASTICA E DOMICILIARE, PRESCUOLA E DOPOSCUOLA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 200
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA’ ASSITENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, ATTIVITA’ EDUCATIVE DOMICILIARI, GESTIONE PRE E DOPO SCUOLA, GESTIONE CRED, ATTIVITA’ EDUCATIVE E PSICOLOGICHE PER ADOLESCENTI E MINORI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

282	Minori

Nome Del Servizio: CSE IL PORTICO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235
Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' RIABILITATIVE, ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE, ATTIVITA' LUDICO MOTORIE, ATTIVITA' DI CURA DELLA PERSONA, LABORATORI ESPRESSIVI E RELAZIONALI

N. totale	**Categoria utenza**
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	**Categoria utenza**	**Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif**	**Avviato tirocinio nell'anno di rif**
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
3	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento	0	0

	comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: organizzazione degli eventi ludico/ricreativi Agorandia e La Corsa dei Babbi

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

In merito agli utenti dei servizi, è stata garantita la continuità della presa in carico come previsto dalle procedure e protocolli interni.
- è stato mantenuto il livello occupazionale, senza l'accesso agli ammortizzatori sociali;
- è stata garantita una collaborazione e condivisione costante dei progetti individualizzati con le P.A.;
- sono stati evasi regolarmente gli impegni finanziari con istituti di credito e fornitori

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

A maggio 2024 è stata conseguita la certificazione della Parità di Genere.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

E' stato garantito il livello occupazione e la tutela dei soci lavoratori.
E' stata salvaguardata la sostenibilità economica dell'attività svolta, garantendo il raggiungimento degli obbiettivi prefissati attraverso la riqualificazione energetica degli stabili e l'apertura e il consolidamento di nuovi servizi che hanno permesso una risposta differenziata e maggiormente specifica ai bisogni emergenti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La prevalenza dei ricavi a fronte dei servizi erogati è di provenienza da fonte pubblica. Eventuali sofferenze dell'ente pubblico possono avere ripercussioni sull'attività della cooperativa.
Per prevenire tali situazioni occorre puntare il più possibile sulla diversificazione dei servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	**2023**	**2022**
Contributi pubblici	245.494,00 €	74.993,05 €	33.885,93 €
Contributi privati	42.166,00 €	54.142,84 €	20.314,61 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.781.050,00 €	3.600.279,00 €	3.514.400,17 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	9.966,00 €	13.767,54 €	13.875,77 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	532.095,00 €	481.135,00 €	269.049,40 €
Ricavi da Privati-Imprese	22.307,00 €	43.921,84 €	44.984,74 €
Ricavi da Privati-Non Profit	24.160,00 €	8.800,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	2.120,00 €

Patrimonio:

	2024	**2023**	**2022**
Capitale sociale	167.317,00 €	139.945,00 €	112.944,00 €
Totale riserve	1.102.123,00 €	897.631,00 €	722.233,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	307.560,00 €	270.888,00 €	211.198,00 €
Totale Patrimonio netto	1.577.000,00 €	1.308.464,00 €	1.046.375,00 €

Conto economico:

	2024	**2023**	**2022**
Risultato Netto di Esercizio	307.560,00 €	270.888,00 €	211.198,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	307.560,00 €	270.888,00 €	211.198,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2024**	**2023**	**2022**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	137.416,50 €	103.304,50 €	82.686,50 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	24.128,00 €	30.660,50 €	24.277,50 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	5.772,00 €	5.980,00 €	5.980,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2024**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	**2023**	**2022**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.675.894,00 €	4.327.950,00 €	4.064.900,00 €

Costo del lavoro:

	2024	**2023**	**2022**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.914.839,00 €	2.830.580,00 €	2.747.646,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	62,34 %	65,40 %	67,59 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.791.015,00 €	24.159,89 €	3.815.174,89 €

Lavorazione conto terzi	0,00 €	50.542,23 €	50.542,23 €
Rette utenti	0,00 €	439.983,41 €	439.983,41 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	245.494,00 €	42.166,00 €	287.660,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	4.078.949,98 €	87,00 %
Incidenza fonti private	614.856,70 €	13,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

===

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

====

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

====

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La politica della cooperativa in materia è stata di dotare le strutture di cui è proprietaria o comodataria ed in cui opera di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per lo scambio sul posto. L'edificio che ospita i servizi RSD Filos eCDD Cometa è altresì dotato di un sistema di coibentazione delle pareti e di un piccolo impianto solare termico. Nel 2024 è stato completato un intervento di riqualificazione energetica dell'edificio che ospita i servizi di CSE Alveare e Comunità Alloggio Al Primo Piano, di proprietà del Comune di Marcaria ma assegnato in comodato ad Agorà. L'intervento è stato finalizzato alla posa di impianto fotovoltaico, all'isolamento termico delle superfici verticali ed orizzontali, all'installazione di pompe di calore per il riscaldamento/raffrescamento ed alla sostituzione dei serramenti.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: pompe di calore, impianti fotovoltaici, isolamento termico delle pareti con pannelli coibentati

Smaltimento rifiuti speciali: MATERIALE SANITARIO

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		

Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti	79	KG
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa ha conseguito la certificazione della parità di genere nel mese di maggio 2024.
La cooperativa si è dotata di codice etico e modello organizzativo 231. Nel 2024 si è avviato l'aggiornamento del modello organizzativo, integrato con le nuove fattispecie di reato introdotte dalle novità normative intervenute (in particolare con la legge n. 137/2023 e n. 90/2024).

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Si rinvia in merito alla sezione "Struttua, governo e amministrazione".

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo